

REGOLAMENTO DISCIPLINA ALUNNI

Estratto del Regolamento d'Istituto

Delibera del Consiglio d'Istituto del 01 / 09 / 2008

L'Istituto Comprensivo Statale "B. Croce" è composto da:

- | | | |
|-------------------------------|--------------------------|-----------------------------|
| • Scuola Infanzia Statale | | <i>Cascina Elisa</i> |
| • Scuola Primaria Statale | Monsignor Bonetta | <i>Ferno</i> |
| • Scuola Primaria Statale | Don Carlo Cozzi | <i>San Macario</i> |
| • Scuola Secondaria I°Statale | Benedetto Croce | <i>Ferno</i> |
| • Scuola Secondaria I°Statale | | <i>San Macario</i> |

Regolamento Disciplina

La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati.

Comportamenti passibili di sanzioni disciplinari

Sono passibili di sanzione disciplinare i comportamenti degli allievi che, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, viaggi di istruzione), sono lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri.

Nell'applicazione di tali regole si deve tener conto che compito della scuola è quello non solo di contrastare i comportamenti scorretti affinché non si ripetano, ma anche quello di portare l'alunno al riconoscimento che l'azione eventualmente sanzionata non deve essere ripetuta per il rispetto delle regole civili di convivenza.

Sanzioni e organi competenti

N°	COMPORAMENTO	PROVVEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
1	Mancanza ai doveri scolastici (verifiche – avvisi – materiale – assenze – ritardi, ecc.....)	1. Richiamo in classe 2. Nota sul libretto 3. Nota sul registro 4. Convocazione della famiglia	Docente Docente Docente Docente/C.d.C.*
2	Uso di oggetti non inerenti alle lezioni	1. Richiamo 2. Sequestro ed eventuale restituzione alla famiglia	Docente Docente
3	Comportamento di disturbo	1. Richiamo 2. Allontanamento dall'aula sotto sorveglianza rimanendo la responsabilità all'insegnante 3. Comunicazione alla famiglia 4. Nota sul registro di classe 5. Convocazione della famiglia 6. Esclusione dall'intervallo 7. Esclusione dalle attività sportive/ludiche/integrative/di servizio 8. Sospensione lezioni con obbligo di frequenza 9. Sospensione dalle lezioni	Docente Docente Docente Docente Docente/C.d.C. Docente/C.d.C. C.d.C. C.d.C. C.d.C.
4	Danni alle strutture/cose	1. Nota sul libretto personale/diario 2. Nota sul registro di classe 3. Convocazione della famiglia 4. Risarcimento del danno 5. Sospensione lezioni con obbligo di frequenza 6. Sospensione dalle lezioni	Docente Docente C.d.C. / Dirigente C.d.C. / Dirigente
5	Fumo a scuola	1. Comunicazione scritta alla famiglia 2. Sanzione amministrativa	Docente C.d.C. / Dirigente
6	Violenza fisica/litigi con danni	1. Nota sul libretto personale/diario 2. Nota sul registro di classe 3. Convocazione della famiglia 4. Esclusione attività sportive/ludiche/integrative/di servizio 5. Risarcimento del danno 6. Sospensione lezioni con obbligo di frequenza 7. Sospensione dalle lezioni	Docente Docente C.d.C. C.d.C. C.d.C.
7	Offesa alle persone/religioni/istituzioni	1. Nota sul libretto personale/diario 2. Convocazione della famiglia 3. Sospensione lezioni con obbligo di frequenza 4. Sospensione dalle lezioni	Docente C.d.C. C.d.C. C.d.C.
8	Reato	1. art. 328 D.L. 16/04/1994	C.d.C.

* C.d.C. = Consiglio di Classe – Equipe Pedagogica

Per comportamenti non previsti o non esplicitamente indicati si procede per analogia.

Qualora la mancanza disciplinare sia commessa durante la sessione d'esame, le sanzioni disciplinari saranno imposte dalla Commissione d'Esame.

La sanzione da applicare sarà commisurata alla gravità dell'infrazione e alla eventuale recidività del soggetto e/o dei soggetti coinvolti.

Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno provocato, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, la sanzione sarà accompagnata (o convertita) dall'esecuzione di attività rivolte a ripristinare ciò che è stato alterato e a ristabilire le condizioni di civica convivenza quali si convengono ad una comunità scolastica.

Nel caso di sospensione dalle lezioni per più di un giorno il Dirigente Scolastico, su proposta del consiglio di classe, contestualmente al provvedimento, stabilisce e comunica alla famiglia quali attività intraprendere per mantenere un rapporto costruttivo con lo studente in previsione del suo rientro nella scuola.

Qualora nello stesso fatto siano coinvolti allievi appartenenti a più classi, i consigli delle classi /equipe pedagogiche interessate si riuniranno in seduta comune.

Procedure

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità.

- 1 L'avvio del procedimento è dato dalla contestazione di una mancanza che il Dirigente Scolastico o un docente fa ad uno studente, anche non appartenente ad una sua classe. Il personale non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a comunicare al docente interessato o al Dirigente Scolastico i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.
- 2 Nei casi di ammonizione in classe, di nota sul registro o sul libretto personale/diario o di ammonizione scritta, la contestazione deve essere formulata all'istante anche oralmente ed eventualmente annotata sul registro di classe insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo. Chi dispone il provvedimento può chiedere la convocazione dei genitori.

Ricorsi

Contro la sanzione disciplinare è ammesso ricorso in forma scritta, da parte delle famiglie entro 15 gg. dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola; la richiesta va presentata al Dirigente Scolastico che provvede alla sua convocazione.

L'organo competente decide entro 10 gg. con provvedimento motivato, che è trasmesso alla segreteria per la comunicazione all'interessato.

Organo di Garanzia

L'organo di garanzia ha il compito di verificare la corretta applicazione delle regole sopra descritte. Esprime il proprio parere esclusivamente a seguito di ricorso presentato come da comma precedente.

L'organo di garanzia è presieduto dal dirigente scolastico viene nominato dal Consiglio d'Istituto ed è composto da:

- due genitori: scelti tra i rappresentanti eletti;
- un docente: designato dal Consiglio di Istituto;

L'Organo di Garanzia ha durata annuale ed è possibile prorogarlo su delibera del Consiglio d'Istituto.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei componenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'organo di garanzia decide su richiesta dei genitori o di chiunque vi abbia interesse anche su conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Casi di rilevanza penale

In casi di rilevanza penale, il Dirigente Scolastico provvede a segnalare l'episodio alla autorità competente.